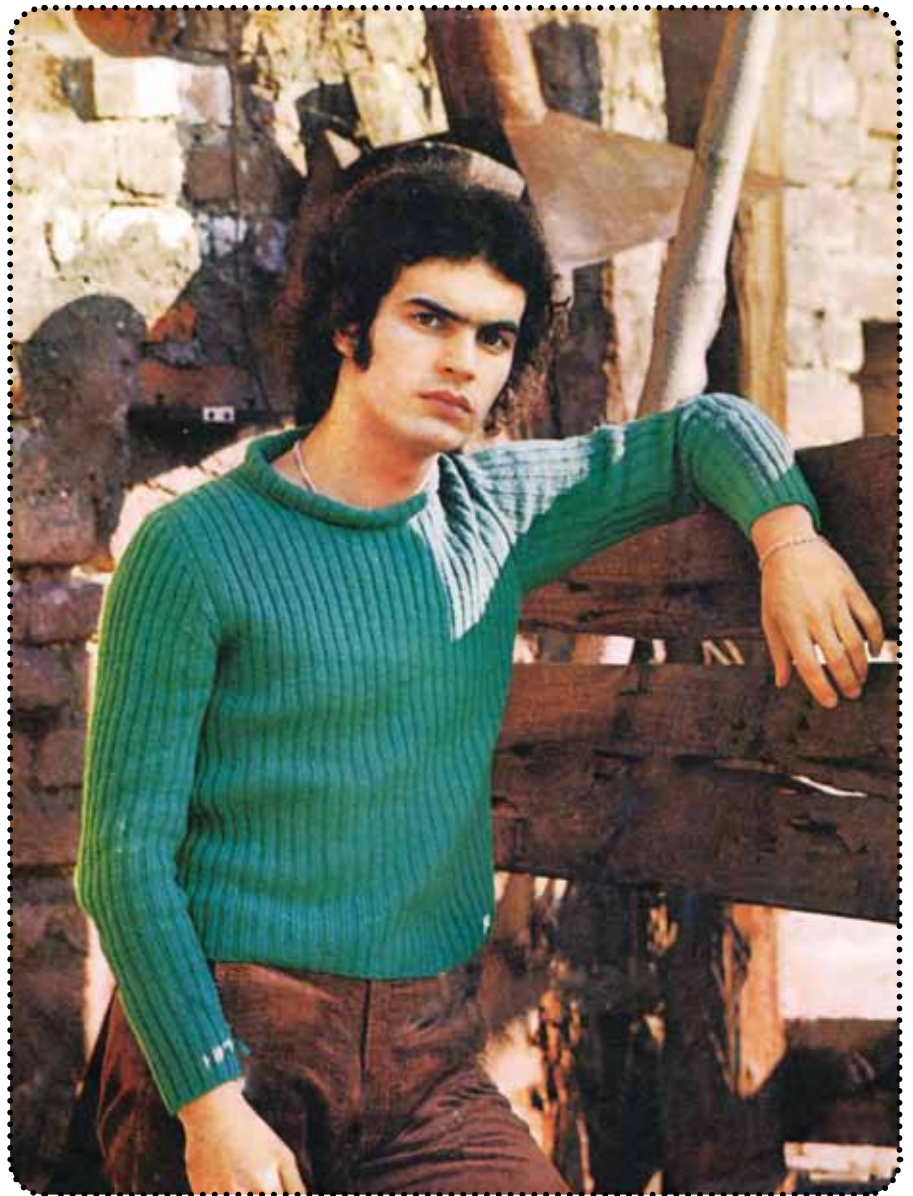


di Fernando Fratarcangeli * andy.angel@tin.it

DONATELLO

Chitarrista di talento, Donatello debutta direttamente al Festival di Sanremo del 1970 proponendo con i Dik Dik, nella doppia interpretazione, *lo mi fermo qui* che pur essendo estromesso dalla finale diventa un successo. La conquista della "Gondola d'Argento" con *Malattia d'amore* ed altre tre edizioni di Sanremo (*Com'è dolce la sera, Ti voglio, Tu giovane amore mio*) completano l'interessante iter discografico del giovane cantante alessandrino.

Guliano Illiani in arte Donatello nasce a Tortona (Alessandria), l'11 settembre del 1947. Inizia ad interessarsi di musica quando mette su un complessino beat denominato The Wanted's nel quale è voce solista e tastierista. Nel '68 risponde ad un concorso per la ricerca di musicisti selezionati per formare un complesso che accompagni Gianni Morandi nelle serate. Viene preso (tra i prescelti vi è anche Enrico Riccardi alle tastiere) e con Morandi parte per una tournée negli Stati Uniti. Acquisito il nome d'arte di Donatello viene messo sotto contratto dalla Ricordi, la quale lo propone a Gianni Ravera (quell'anno organizzatore insieme a Ezio Radaelli) per il Festival di Sanremo quale partner dei più quotati Dik Dik (gruppo facente parte dello stesso team) con il brano *lo mi fermo qui* compo-



sto guarda caso dallo stesso Riccardi insieme a Luigi Albertelli, che si avvale dell'accompagnamento orchestrale di Natale Massara e la produzione di Maurizio Vandelli dell'Equipe 84. La canzone viene esclusa dalla finale del festival, ma qualche mese dopo diviene un successo (a vincere è la coppia Adriano Celentano-Claudia Mori con *Chi non lavora non fa l'amore*). Alla stesura di *lo mi fermo qui* aveva contribuito lo stesso Donatello che però non firma la canzone poiché non ancora iscritto alla Siae. A

maggio del '70 il cantante incide due nuove canzoni destinate al mercato estivo, una delle quali, *100 volte lei* è la versione italiana di *All I Have Do Is Dream* degli Everly Brothers. La svolta avviene in autunno, quando Donatello è tra i giovani emergenti che si contendono la "Gondola d'Argento" nella prestigiosa rassegna musicale veneziana *Mostra Internazionale di Musica Leggera*. Il brano che presenta si intitola *Malattia d'amore*, una delicata ballata composta da Maurizio Fabrizio su testo di Luigi Albertelli.